

La prevenzione del sovrappeso e dell'obesità nel PSR e nel PRP

Roberto Carloni



OBESITA' E SOVRAPPESO: UN' EMERGENZA PER LA SALUTE PUBBLICA

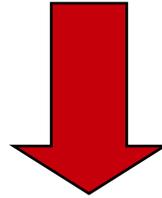
DATI WHO

In Europa, come nel resto del mondo, l'obesità è in netto aumento

Sovrappeso e obesità sono responsabili:

- **80%** dei casi di **diabete tipo 2**
- **35%** delle **cardiopatie ischemiche**
- **55%** **malattia ipertensiva**
- **aumento dei costi di assistenza sanitaria** (oltre 6% delle spese in ciascun paese europeo)
- **riduzione produttività e reddito** → influenza negativa su sviluppo economico e sociale
- **disuguaglianze sociali** (a loro volta favorevoli l'obesità)

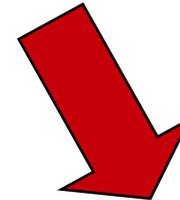
Obesità infantile



Effetti importanti sullo stato di salute



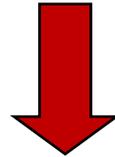
**effetti diretti sulla
salute dei bambini**



**fattore predittivo
dell'obesità in età adulta**

Obesità e sovrappeso: *la soluzione non può essere esclusivamente sanitaria*

Un approccio intersettoriale e trasversale
porre attenzione agli **aspetti sanitari** e ai
determinanti ambientali sociali ed economici



Costruire una società in cui:

- **gli stili di vita salutari sono la norma**
- **le scelte salutari sono facilitate e rese più accessibili**

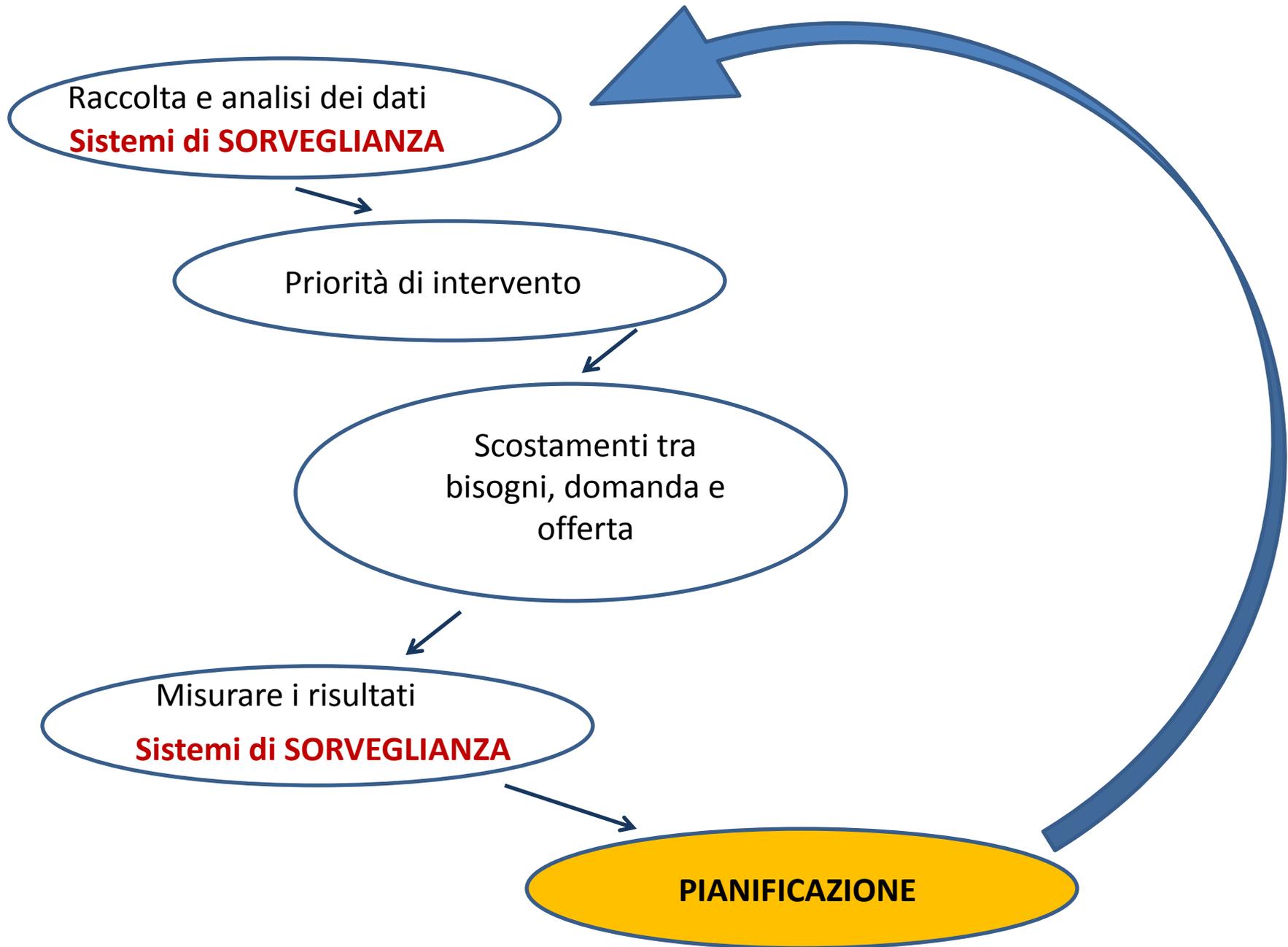
modificando anche l'ambiente di vita e lavoro

Approccio multi-stakeholder con coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e della società civile



per facilitare scelte e comportamenti adeguati attraverso:

- azioni regolatorie e normative
- modifiche ambientali
- empowerment popolazione = mediante informazione, comunicazione, partecipazione



LA STRATEGIA ITALIANA

PIANO SANITARIO
NAZIONALE 2003-2005



Ruolo dell'attività fisica e
della corretta alimentazione
per la promozione della
salute

+

PIANO NAZIONALE
DELLA PREVENZIONE
2005-2009



- La prevenzione delle
malattie croniche e quindi
dell'obesità quale obiettivo
prioritario

+

2004: Centro Nazionale
per la prevenzione e il controllo
delle malattie (CCM)



Organismo di coordinamento tra
Ministero e Regioni per le attività
di sorveglianza e prevenzione su
emergenze, malattie
trasmissibili, **malattie cronicodegenerative** e incidenti

LA STRATEGIA ITALIANA



Programma strategico finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di comportamenti che influiscono positivamente sullo stato di salute della popolazione

+



- Continuità con il precedente Approccio integrato alla prevenzione dell'obesità:
- Consolidamento dell'alleanza con la scuola
- Promozione dell'allattamento al seno
- Attuazione di programmi volti ad incrementare il consumo di frutta e verdura
- Interventi di promozione, facilitazione dell'attività motoria

I SISTEMI DI SORVEGLIANZA ATTIVATI PER "GUADAGNARE SALUTE"

Comportamenti collegati alla salute in età scolare

- OKKIO alla salute



- HBSC (Health Behaviour in School-aged Children)



Fattori di rischio comportamentali e adozione di misure preventive nella popolazione adulta

- Passi
- Passi d'Argento



Altri flussi di dati a disposizione



Datawarehouse regionale



**SDO +
Attività Ambulatoriale**

**Progetto
NOCCHIERO**



**Soggetti affetti da patologie croniche
suddivisi per gruppi omogenei**

**Registri Mortalità e
Registro Tumori**



**Registri degli Accidenti
Cardio e Cerebrovascolari**



**Campioni casuali 35 – 64
anni
In aree sentinella**

**Osservatorio
Epidemiologico
Cardiovascolare**



**Campioni casuali 35 – 64 anni
In aree sentinella
(*quinquennale*)**

Indice del PNP

1. Medicina predittiva

1.1 Valutazione del rischio individuale di malattia (compreso l'utilizzo della **carta del rischio cardiovascolare**)

2. Prevenzione universale

- 2.1 Prevenzione degli **eventi infortunistici in ambito stradale**
- 2.2 Prevenzione degli **eventi infortunistici in ambito lavorativo** e delle patologie lavoro-correlate
- 2.3 Prevenzione degli **eventi infortunistici in ambito domestico**
- 2.4 Prevenzione delle **malattie suscettibili di vaccinazione**
- 2.5 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria
- 2.6 Prevenzione delle malattie infettive per le quali non vi è disponibilità di vaccinazioni
- 2.7 Prevenzione delle patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici, fisici e biologici
- 2.8 Prevenzione delle malattie determinate da alimenti, ivi compresa l'acqua destinata al consumo umano
- 2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (**alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze**)

3. Prevenzione nella popolazione a rischio

- 3.1 **Tumori e screening**
- 3.2 **Malattie cardiovascolari**
- 3.3 **Diabete**
- 3.4 Malattie respiratorie croniche
- 3.5 Malattie osteoarticolari
- 3.6 Patologie orali
- 3.7 Disturbi psichiatrici
- 3.8 Malattie neurologiche
- 3.9 Cecità e ipovisione
- 3.10 Ipoacusia e sordità

4. Prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattia

- 4.1 Medicina della complessità e relativi percorsi di presa in carico
- 4.2 Prevenzione e sorveglianza della disabilità e della non autosufficienza

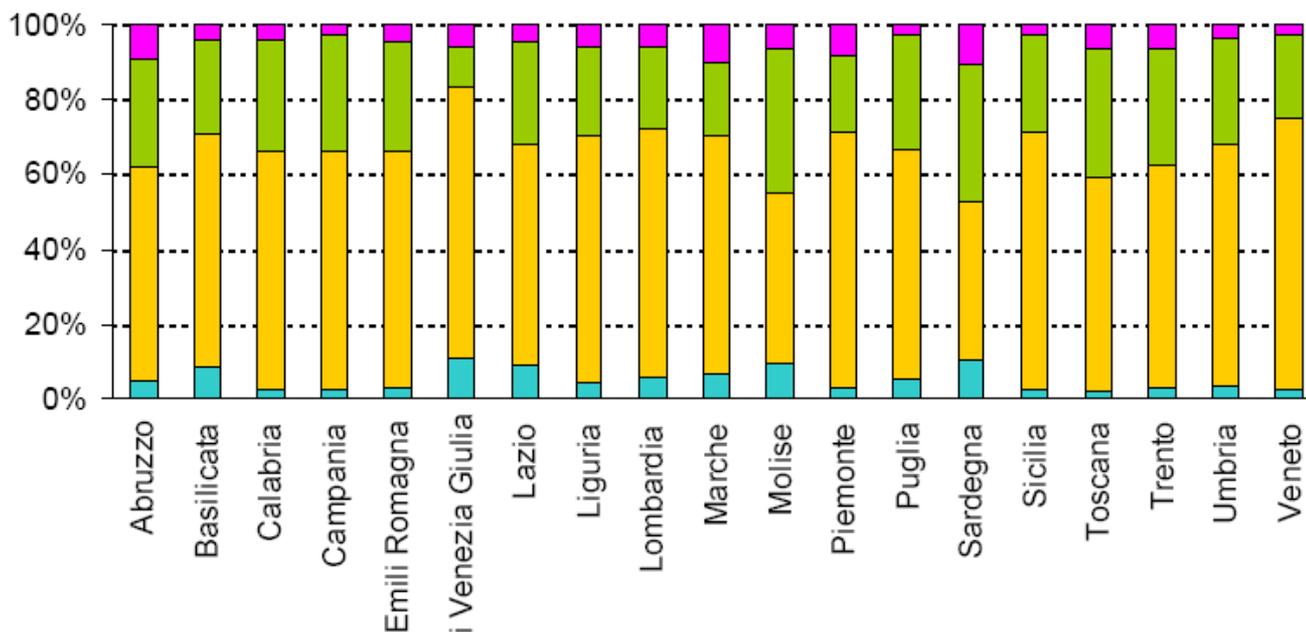
Struttura:

- **4 Macroaree, 22 Linee di intervento generali**
- **Per ciascuna Linea di intervento:**
 - **Obiettivi generali di salute**
 - **Linee di supporto centrali (AC)**
 - **Linee di intervento regionali**

Distribuzione per macroarea

19 PRP completi (mancano Valle d'Aosta e Bolzano)

Macroarea	N° Progetti/Programmi
1. Medicina predittiva	32 (4,4%)
2. Prevenzione universale	461 (63,1%)
3. Prevenzione popolazione a rischio	200 (27,4%)
4. Prevenzione complicanze e recidive di malattia	38 (5,2%)
totale	731



■ medicina predittiva

■ prevenzione pop a rischio

■ prevenzione universale

■ prevenzione complicanze e recidive di malattia

PNP: Macroarea 2. - Linea 2.9

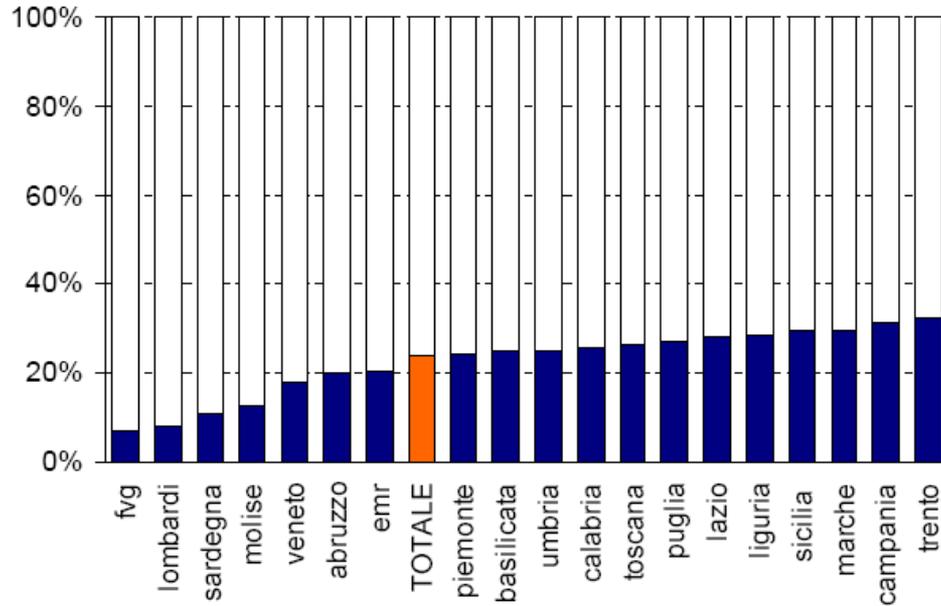
Linea di intervento generale	Obiettivi generali di salute	Linee di intervento (regionali)
2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)	<ul style="list-style-type: none">▪ Sorveglianza di patologie, determinanti e rischi per la salute▪ Prevenzione dell'obesità, con particolare riguardo a quella infantile, con obiettivo di contenimento al di sotto del 10%▪ Incremento dell'attività motoria, con particolare riguardo alla popolazione giovane-adulta▪ Riduzione dei consumatori di alcol a rischio (da valutare con Istat-ISS e sistemi di sorveglianza specifica)▪ Riduzione della percentuale di fumatori abituali, con particolare riguardo alle fumatrici e a soggetti in età giovane-adulta (da valutare con dati ISTAT e con sistemi di sorveglianza specifica)▪ Prevenzione delle patologie da carenza iodica▪ Sviluppo di programmi di prevenzione dei disturbi da abuso di sostanze nelle scuole medie di primo e secondo grado, e nei luoghi di aggregazione giovanile formali e informali, mirati ad implementare la conoscenza delle dinamiche emotivo-relazionali e dei fattori di rischio personali e sociali nella fascia adolescenziale	<ul style="list-style-type: none">▪ Partnership/alleanze con la scuola finalizzate al sostegno di interventi educativi, all'interno delle attività curricolari, orientati all'empowerment individuale▪ Programmi volti all'incremento di frutta e verdura nella popolazione generale▪ Programmi di promozione dell'allattamento al seno▪ Programmi per il miglioramento e il controllo della qualità nutrizionale dei menù delle mense scolastiche e/o aziendali▪ Programmi di promozione e facilitazione dell'attività motoria, con interventi intersettoriali e multidisciplinari, sostenibili, basati sull'evidenza scientifica e sulle migliori pratiche, da ritagliare su target specifici di popolazione (bambini, adolescenti, anziani)

Linea 2.9

N. progetti su frc

calabria	15
liguria	13
piemonte	13
veneto	13
campania	12
EMR	10
sicilia	10
toscana	10
puglia	9
trento	9
marche	8
umbria	6
basilicata	5
lazio	5
abruzzo	3
molise	2
FVG	1
lombardia	1
sardegna	1
TOTALE	146

% progetti frc su totale macroarea 2



98 (67%) riguardano (solo o anche) sovrappeso e obesità



Analisi sovrappeso e obesità (n = 96)

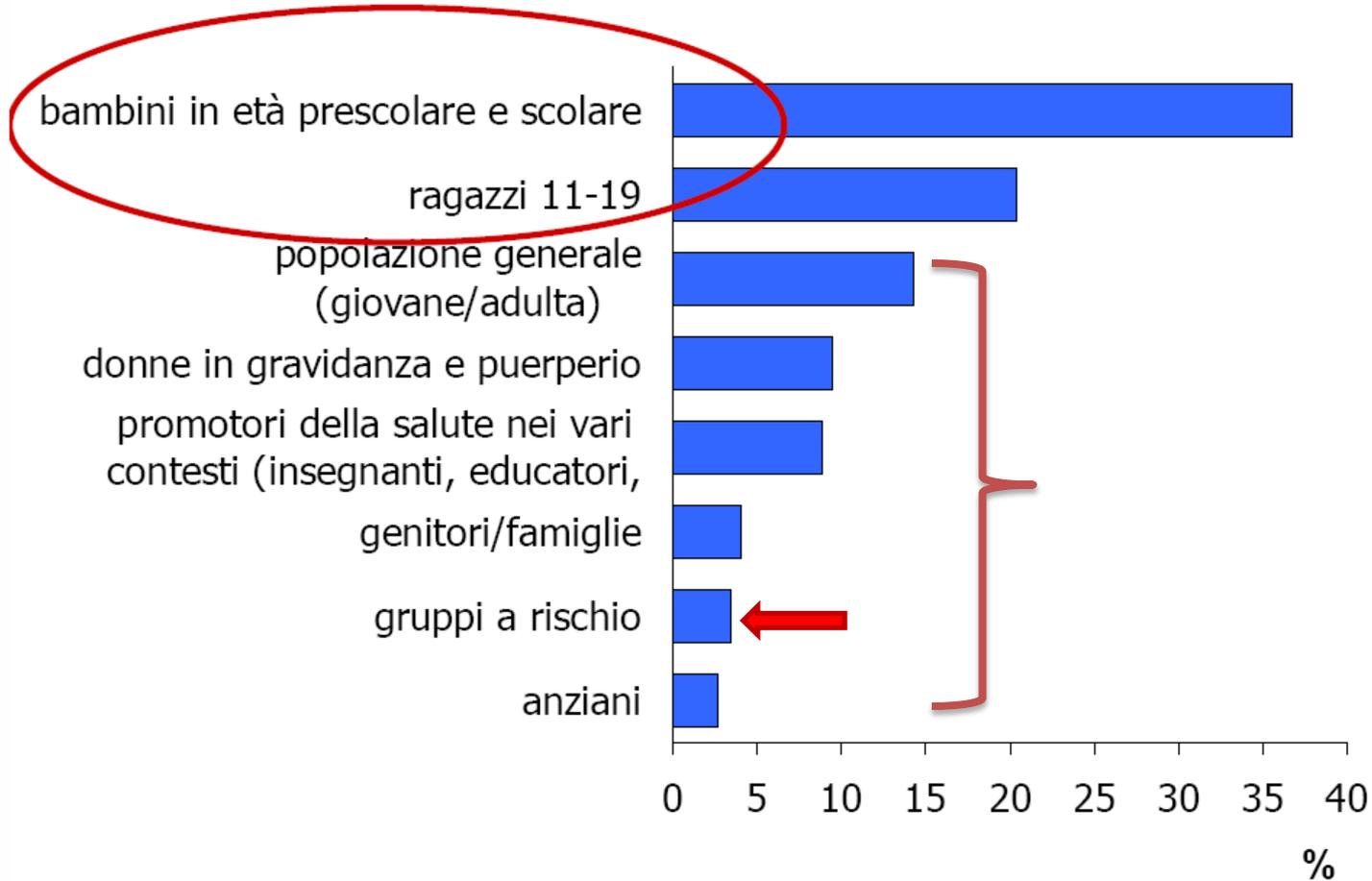
Tipologia di intervento	Principali contenuti	N	%
sorveglianze	Consolidamento/messa a regime, valorizzazione (comunicazione, diffusione, uso integrato dei dati,...) PASSI, OKkio, HBSC	23	23,5%
Progetti multi-intervento, multifattoriali negli ambiti di GS	Due o più fattori di rischio Intersettorialità, trasversalità Multicomponente (diversi setting e target)	29	29,6%
Solo Attività Motoria	Promozione/sostegno dell'AM nella comunità o in specifici setting	15	15,3%
Solo nutrizione/stili alimentari	Allattamento al seno Ristorazione collettiva Educazione al gusto, formazione/informazione Prevenzione patologie da carenza iodica Counseling nutrizionale (gruppi a rischio) Percorsi di presa in carico/gestione del paziente obeso o a rischio Prevenzione in particolari gruppi a rischio (es. tumori, rischio cardiovascolare)	25	25,5%
Empowerment e benessere adolescenti, giovani	Peer, costruzione identità responsabilità/consapevolezza/abilità/competenza verso comportamenti a rischio e scelte per la salute	6	6,1%

Quali chiavi di lettura?

- **Obiettivi**
- **Beneficiari primari**
- **Setting**
- **Attori e GI**
- **Azioni**
- **Indicatori**

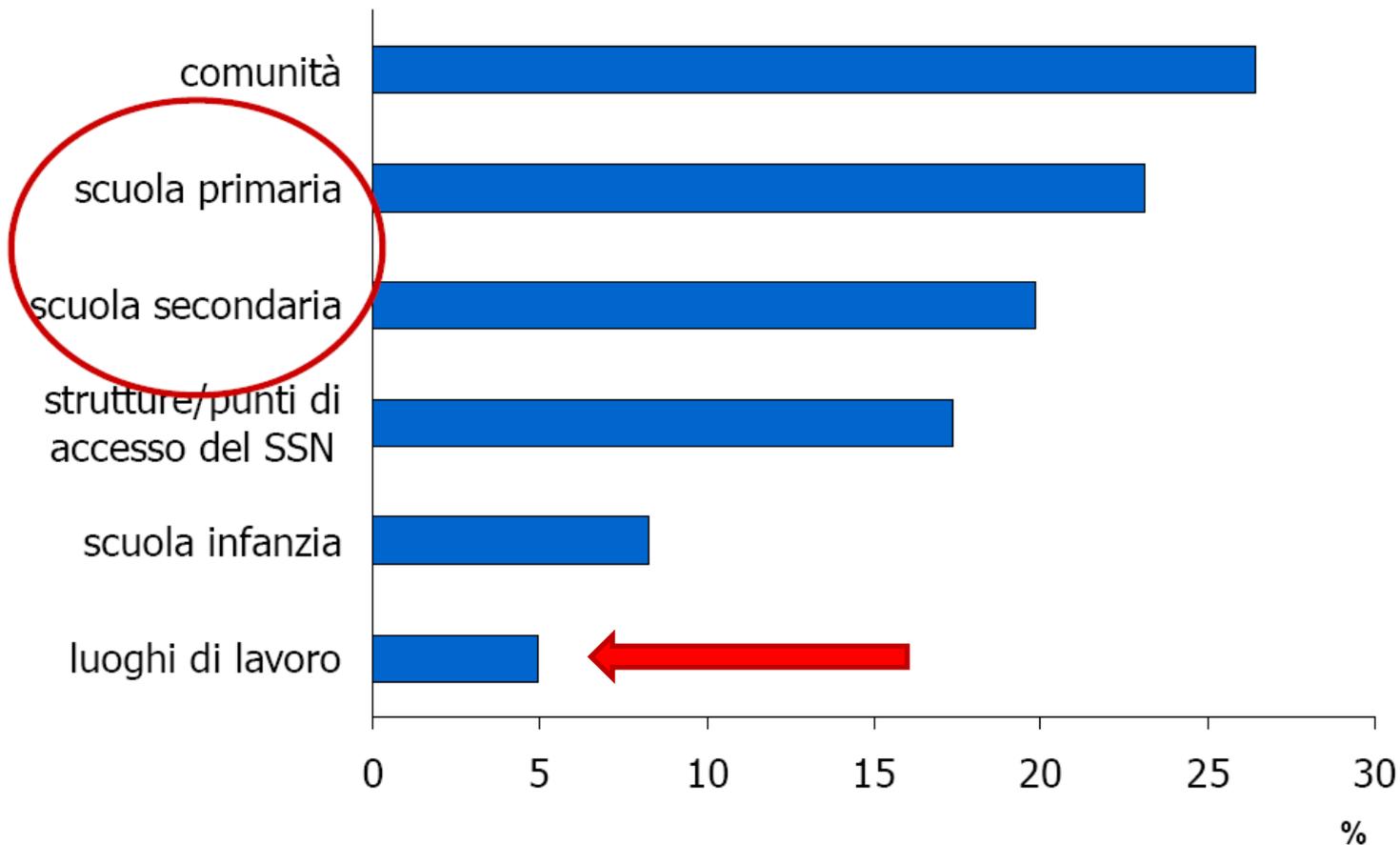
Analisi sovrappeso e obesità (n = 96)

Target primario



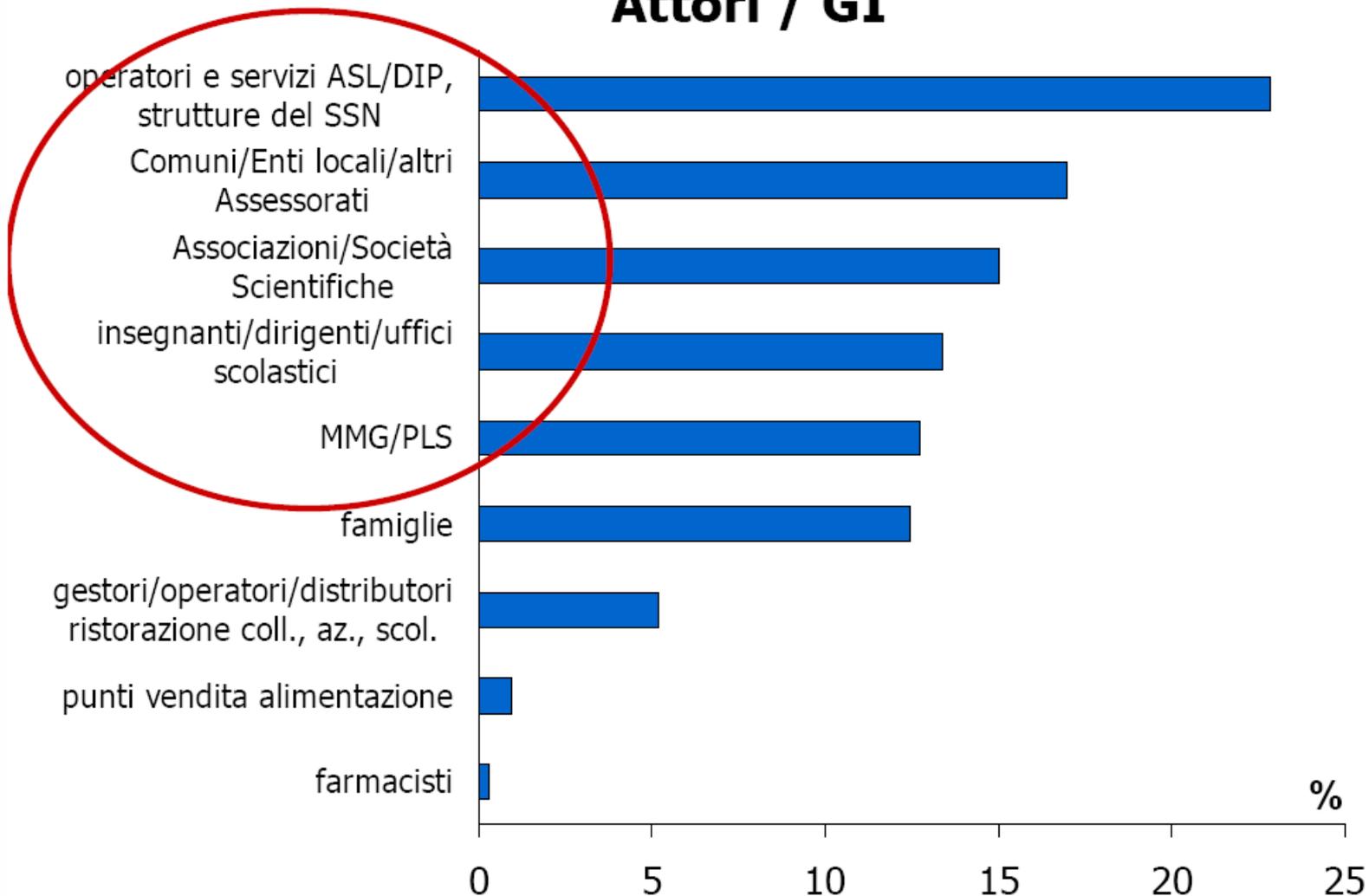
Analisi sovrappeso e obesità (n = 96)

Setting



Analisi sovrappeso e obesità (n = 96)

Attori / GI



La programmazione regionale

Piano Sanitario Regionale 2009-2011

- altamente innovativo basato su una struttura a matrice (4 reti verticali - **prevenzione, emergenza-acuzie, cronicità, riabilitazione** - che si intersecano con le reti orizzontali specialistiche.
- Tra i compiti delle Reti vi è anche la produzione di Percorsi Diagnostico Terapeutici e protocolli operativi

Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012

**SCHEDA RETE VERTICALE
PREVENZIONE**

STRUTTURA (NODI DELLA RETE)	FUNZIONI	LIVELLO	RELAZIONI INTRA	RELAZIONI INTER	OBIETTIVI
GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE	-STRATEGIA -INDIRIZZO -CONTROLLO -COMUNICAZIONE	REGIONALE	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE (ArOt) -DIPARTIMENTI DELLA PREVENZIONE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA' PERCORSO NASCITA	<p>-RIDUZIONE MORTALITA' PERINATALE -RIDUZIONE MORTALITA' EVITABILE -RIDUZIONE PATOLOGIE CORRELATE A PRATICHE ASSISTENZIALI</p>
GRUPPO OPERATIVO DELLA PREVENZIONE	-REALIZZAZIONE STRATEGIE E AZIONI PROGRAMMATE -CONTROLLO PIANIFICAZIONE DIPARTIMENTI PREVENZIONE / DISTRETTI	AREA OTTIMALE	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE -DIPARTIMENTI DELLA PREVENZIONE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello Aree Ottimali) -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA' PERCORSO NASCITA	
DIPARTIMENTO PREVENZIONE - DISTRETTO	ATTUAZIONE AZIONI DI PIANO	AZIENDA ASL	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE -GRUPPO OPERATIVO DELLA PREVENZIONE	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI	
MMG PLS		TERRITORIALE	DIPARTIMENTO - DISTRETTO	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI	

SCHEDA RETE VERTICALE ACUZIE

STRUTTURA (NODI DELLA RETE)	FUNZIONI	LIVELLO	RELAZIONI INTRA	RELAZIONI INTER	OBIETTIVI
GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELL'ACUZIE	-STRATEGIA -INDIRIZZO -CONTROLLO -COMUNICAZIONE	REGIONALE	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELL'ACUZIE (ArOt) / GORE -DIPARTIMENTI EMERGENZA ACCETTAZIONE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA' PERCORSO NASCITA	-RIDUZIONE MORTALITA' PERINATALE -RIDUZIONE MORTALITA' EVITABILE -RIDUZIONE PA TOLOGIE CORRELATE A PRATICHE ASSISTENZIALI
GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELL'ACUZIE	-REALIZZAZIONE STRATEGIE E AZIONI PROGRAMMATE -CONTROLLO PIANIFICAZIONE DIPARTIMENTI PREVENZIONE / DISTRETTI	AREA OTTIMALE	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELL'ACUZIE -DIPARTIMENTI EMERGENZA ACCETTAZIONE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello Aree Ottimali) -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA' PERCORSO NASCITA	
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	ATTUAZIONE AZIONI DI PIANO	AZIENDA ASL	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE -GRUPPO OPERATIVO DELLA PREVENZIONE / GORE	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI	
PRONTI SOCCORSO	ATTUAZIONE AZIONI DI PIANO	AZIENDA ASL	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA PREVENZIONE -GRUPPO OPERATIVO DELLA PREVENZIONE / GORE	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI	
MMG PLS		TERRITORIALE	-DEA PRONTI SOCCORSO	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI	

SCHEDA RETE VERTICALE CRONICITÀ

STRUTTURA (NODI DELLA RETE)		FUNZIONI	LIVELLO	RELAZIONI INTRA	RELAZIONI INTER
GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA CRONICITÀ		-STRATEGIA -INDIRIZZO -CONTROLLO -COMUNICAZIONE	REGIONALE	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA CRONICITÀ -DIPARTIMENTI CURE PRIMARIE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE
GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA CRONICITÀ		-REALIZZAZIONE STRATEGIE E AZIONI PROGRAMMATE -CONTROLLO PIANIFICAZIONE DIPARTIMENTI PREVENZIONE / DISTRETTI	AREA OTTIMALE	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA CRONICITÀ -DIPARTIMENTI CURE PRIMARIE	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE
DISTRETTO	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	-ATTUAZIONE AZIONI DI PIANO -REALIZZAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI	AZIENDA ASL	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA CRONICITÀ -DIPARTIMENTI CURE PRIMARIE -OSPEDALE PER ACUTI -MMG / PLS	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI
	DIPARTIMENTO ANZIANI				
	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE				
	CURE DOMICILIARI				
OSPEDALE PER ACUTI				-DISTRETTO -MMG / PLS	
MMG / PLS				-DISTRETTO -OSPEDALE PER ACUTI	

**SCHEDA RETE VERTICALE
RIABILITAZIONE**

STRUTTURA (NODI DELLA RETE)		FUNZIONI	LIVELLO	RELAZIONI INTRA	RELAZIONI INTER
GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA RIABILITAZIONE		-STRATEGIA -INDIRIZZO -CONTROLLO -COMUNICAZIONE	REGIONALE	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA RIABILITAZIONE -DISTRETTI -OSPEDALI PER ACUTI	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA'
GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA RIABILITAZIONE		-REALIZZAZIONE STRATEGIE E AZIONI PROGRAMMATE -CONTROLLO PIANIFICAZIONE DISTRETTI	AREA OTTIMALE	-GRUPPO STRATEGICO DELLA RETE DELLA RIABILITAZIONE -DISTRETTI -OSPEDALI PER ACUTI	LINK CON RETI ORIZZONTALI (livello regionale): -PEDIATRICA -ONCOLOGICA -ANZIANI -CARDIOLOGICA -DIABETE -GRAVIDANZA, MATERNITA'
DISTRETTO	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	-ATTUAZIONE AZIONI DI PIANO -REALIZZAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI	AZIENDA ASL	-GRUPPO OPERATIVO DELLA RETE DELLA RIABILITAZIONE -DISTRETTI -OSPEDALE PER ACUTI -MMG / PLS	ATTUAZIONE TERRITORIALE DEI COLLEGAMENTI PREVISTI
	DIPARTIMENTO ANZIANI				
	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE CURE DOMICILIARI				
	OSPEDALE PER ACUTI				
MMG / PLS			-DISTRETTO -MMG / PLS		
			-DISTRETTO -OSPEDALE PER ACUTI		

Piano Sanitario Regionale 2009-2011

Rete Prevenzione

1. Prevenzione delle malattie suscettibili di vaccinazione, sorveglianza delle malattie trasmissibili
2. Prevenzione delle malattie trasmissibili e delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria
3. Prevenzione infortuni in ambito lavorativo, stradali e domestici
4. Prevenzione delle patologie determinate da comportamenti e abitudini non salutari
5. Prevenzione delle patologie oncologiche
6. Prevenzione dell'esposizione, professionale e non, ad agenti biologici, chimici, fisici
7. Prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti

Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012

Prima parte

- 1.1 Il quadro di riferimento regionale
 - Colpo d'occhio sulla Liguria (analisi di contesto)
- 1.2 Le criticità
- 1.3 La programmazione regionale
 - I sistemi di sorveglianza
 - Sorveglianza delle malattie trasmissibili
 - Sorveglianza di popolazione
 - Sorveglianza degli infortuni sul lavoro
 - Sorveglianza incidenti domestici
 - Registri di patologia e di mortalità
- 1.4 Le priorità

L'analisi di contesto

Fattori demografici e socioeconomici		Liguria		Italia	
Popolazione		1.615.064		60.045.068	
Età media		46,9		42	
Indice di vecchiaia		239,13		143,4	
Tasso fecondità 15-49 anni (aa)		30,2		39,33	
Tasso natalità		7,66		9,54	
Età maternità		33,21		32,13	
Livello istruzione					
- Senza titolo /elementare		23,77		26,64	
- Lic. Media inf.		30,36		31,46	
- Lic. Media sup.		35,10		32,21	
- Laurea		10,77		9,69	
Tasso occupazione		63,74		58,66	
Tasso disoccupazione		5,1		8,2	
Famiglie in povertà (incidenza)		9,5		11,11	
Mortalità evitabile		M	F	M	F
- Tutte le cause		210,1	102,2	229,1	103,7
- Ca digerente peritoneo		28,4	12,8	30,5	13,3
- Ca respiratorio		53,7	10,4	50,1	9,4
- Sist. cardiocircolatorio		42,8	12,3	48,5	13,8
Stranieri residenti					
- numero		104.701		3.891.295	
- % su totale		6,49%		6,48%	
Stato di salute					
Speranza di vita		M	F	M	F
Aspettativa vita nascita		78,2	83,8	78,4	83,8
Mortalità infantile		26,29		36,94	
Mortalità perinatale					
0-6 giorni		5,64		9,05	
0-28 giorni		10,16		17,08	
Mortalità generale		M	F	M	F
T. St. Ita 2001		1194,6	913	1269,4	803,3
Mortalità cause		M	F	M	F
Tumori		384,7	203,8	396,4	203,3
Cardiocircolatorio		416,9	337,2	488,9	353,2
Mal. Ischemiche cuore		148,3	87,7	194,6	105,8
Diabete		27,4	26,1	34,1	31,9
Respiratorio		89,6	39,8	109,2	46,6
Incidenza HIV/AIDS					
HIV (x 100.000 ab)		7,6		8,1	
AIDS		3,3		range 0,7 – 5,5	
Incidenti stradali		M	F	M	F
15-24 anni (aa)		1,79	0,34	3,12	0,7
25-34 anni (aa)		1,27	0,20	2,55	0,45
 2008	Cinture sicurezza ant	94		83,2	
	Cinture sicurezza post	33		19,3	
	casco	99		93,7	
	Stato salute percepito	64,5		65,7	
	Malattie Professionali decessi/anno periodo 2001-2008	49,1		12,8	
	N° Infortuni indennizzati nel 2007 (Tasso standardizzato x 1000 addetti)	34,0		25,5	
	>64aa buona salute basso rischio	43*		-	
	>64aa buona salute a rischio	32*		-	
	>64aa con segni di fragilità	15*		-	
	>64aa disabilità ADL	10*		-	

PASSI 2008		Prevalenza diabete		4,6	4,8
PASSI 2008		Depressione		10,5	7,6
Determinanti di salute		Liguria		Italia	
 2008	Fumatori	29,4		29,8	
	Consumo di alcol	65,1		59,3	
	Consumo alcol a rischio (> 2 Unità Alcolica (UA) Maschi >1 Unità Alcolica Femmine)	25		19,6	
	Binge	8,5		6,3	
	Guida sotto effetto alcol	13,7		11,8	
	Assunzione frutta verdura	14,9		10,1	
	Sovrappeso				
	18-69 aa	29,8		31,6	
	8-9 aa	22,2		23,6	
	Obeso				
	18-69 aa	8,9		10,3	
	8-9 aa	8,6		12,3	
	Iperensione arteriosa	21,3		20,7	
	Ipercolesterolemia	29,7		25	
	Attività fisica (soggetti sedentari)	20,8		29,4	
Iniziative salute pubblica					
	Coperture vaccinali MPR 24 mesi	87,8		90,2 (+1,5)	
 2008	Antinflu sogg. > 64aa	65,6*		29,8	
	Antinflu sogg. a rischio 18-65 aa	25,2			
	Rosolia vaccinate età fertile suscettibili/stato sconosciuto	37,2		33,3	
	Pap test preventivi negli ultimi 3 anni**	37,4		43,8	
	Mammografie preventive negli ultimi 2 anni***	79,5		75	
	Sangue Occulto Feci preventivi negli ultimi 2 anni**	75,8		71	
	Colonscopie preventive negli ultimi 5 anni**	8,6		22,6	
		7,7		9,0	
	Indice dotazione Posti Letto (PL) x 1000 (2007)			Valori standard	
	Totale	4,5		4,5	
	Degenza Ordinaria	3,4		3,5	
	DH	0,66		-	
	Riabilitazione	0,43		1,0	
	Tasso osp x 1000 Standardizzato	206,1		180	
	Tassi ric. osp specifici				
	scompenso cardiocirc. 50-74aa	247,2		-	
	diabete 20-74 aa	30,79		-	
	BPCO 50-74aa	122,9		-	

Le priorità

PRIORITA' DI INTERVENTO	
Anziani-patologie croniche	Intervento Sostenibilità Sistema di sorveglianza PASSI PASSI d'argento Gruppi di cammino Programma di prevenzione del diabete "IGEA" Programma cardiovascolare: carta del rischio cardiovascolare; utilizzo di una scheda di dimissione ospedaliera unificata per la prevenzione delle recidive nei pazienti dopo sindrome ischemica miocardica acuta. Programma di protezione e promozione della salute negli anziani per prevenzione delle malattie osteoarticolari, della disabilità e della non autosufficienza
Rischi occupazionali	Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro correlate.
Screening oncologici	Intervento Programmi screening mammella, colon-retto e cervice uterina
Malattie prevenibili con la vaccinazione	Intervento Eliminazione/contenimento del morbillo e della rosolia congenita Migliorare la copertura per la vaccinazione anti-influenzale nei soggetti ad alto rischio di età compresa tra 6 mesi e 64 anni
Adolescenti e fascia pediatrica	Intervento Attività di promozione della salute e benessere degli adolescenti OKkio alle 3 A, Pedibus e OKkio alla salute.

Le criticità

- una regione di ANZIANI
 - uno su 4 presenta segni di disabilità e/o fragilità
- screening oncologici: grave ritardo nell'applicazione e nella messa a regime
- infortuni sul lavoro
- situazione economica: quando è la crisi economica a dettare ed imporre decisioni e nuove strategie
- in atto una profonda riorganizzazione del sistema ospedaliero
- e il territorio ?
- una cultura in parte da costruire: raccoglierei dati, analizzarli e basare strategie e decisioni sulle evidenze

Piano Regionale Prevenzione Le macroaree

- Medicina predittiva
- Prevenzione universale
- Prevenzione nella popolazione a rischio
- Prevenzione complicanze e recidive di malattia

e inoltre le azioni del precedente PNP non portate a compimento

Caratteristiche dei PRP: "trasversalità"

Regione (N. progetti trasversali)

Identificativo e titolo progetto

	1.1	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	2.8	2.9	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	3.8	3.9	3.10	4.1	4.2	N° linee comuni		
FVG (1)																								3	
EMR (7)	2.3.e.4 Lavoro e salute: Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno di origine professionale																							2	
	2.3.e.6 Lavoro e salute: Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro																							2	
	2.3.h Le emergenze di Sanità Pubblica																							4	
	2.4.b.2 I programmi per la prevenzione delle malattie croniche: La prevenzione dell'obesità																							3	
	2.4.d.4 Promozione del benessere e prevenzione del disagio negli adolescenti e nei giovani: Prevenzione del malessere psicologico-sociale negli adolescenti adottati e prevenzione dei fallimenti adottivi																							2	
	2.4.b.1 I programmi per la prevenzione delle malattie croniche: La prescrizione dell'attività fisica																								4
	2.4.d.2 Promozione del benessere in adolescenza																								2
LIGURIA (8)	2.1.1 – 2.9.4 Pedibus: percorsi sicuri casa-scuola																							2	
	2.1.2 - 2.9.6.5 Moltiplichiamo la sicurezza																							2	
	2.3.1 – 2.9.5 - 4.2.1.2 Gruppi di cammino nelle ASL liguri																							3	
	2.6.1.2 – 2.9.6.2 Educazione all'affettività e sessualità																							2	
	2.6.1.3 – 2.9.6.3 Guadagnare salute in adolescenza: Progetto peer to peer – Salute mentale e benessere																							2	
	2.6.1.4 – 2.9.6.6 La Media education per la promozione della salute e del benessere degli adolescenti																							2	
	2.6.1.5 – 2.9.6.7 La Vela																							2	
	2.9.1.1 - 3.5.1.1 - 4.2.1.1 Sostenibilità del Sistema di sorveglianza Passi d'Argento																								3
LOMBARDIA (2)	6.1.a. Piani integrati di prevenzione e controllo																							2	
	6.5.b. Monitorare con appropriatezza la diagnosi e cura delle malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche																							3	
UMBRIA (1)	Salute e infanzia																							2	
		1	2	3	2	1	0	5	3	2	17	0	4	3	1	2	0	2	1	0	0	0	3	47	

Medicina Predittiva

1.1 Valutazione del rischio individuale di malattia

- 1.1.1 Carta rischio cardiovascolare – sperimentazione di un programma di potenziamento di conoscenze e abilità finalizzato all'estensione dell'utilizzo della carta del rischio cardiovascolare
- 1.1.2 Applicazione dei percorsi di gestione del rischio dei tumori della mammella e del colon-retto e di percorsi diagnostico-terapeutici per FAP

Prevenzione universale

2.1 Prevenzione degli interventi infortunistici in ambito stradale

2.1.1 Pedibus: percorsi sicuri casa-scuola

2.2 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo e delle patologie lavoro-correlate

2.2.1 Progetto utilizzo "Flussi informativi INAIL/ISPESL/Regioni" per la riduzione degli infortuni in generale

2.2.2 Piano Regionale Infortuni in Edilizia (Piano di settore)

2.2.3 Piano Regionale Infortuni in Agricoltura (Piano di settore e territoriale)

2.2.4 Piano Regionale Prevenzione Infortuni nel lavoro portuale (Piano di settore e territoriale)

2.2.5 Progetto Malattie Professionali, azioni propedeutiche per analisi dettagliate

2.3 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico

2.3.1 Gruppi di cammino nelle ASL Liguri

Prevenzione universale

2.4 Prevenzione delle malattie suscettibili da vaccinazione

- 2.4.1 Nuovo "Piano nazionale per l'Eliminazione del Morbillo 2010-2015": consolidamento e incremento delle coperture vaccinali per MPR, sorveglianza epidemiologica e conferma di laboratorio dei casi
- 2.4.2 Nuovo "Piano nazionale per l'Eliminazione della Rosolia congenita 2010-2015": incremento coperture vaccinali nelle donne in età fertile, attività di sorveglianza e counselling nei casi di infezione rubeolica in gravidanza
- 2.4.3 Migliorare la copertura per la vaccinazione anti-influenzale nei soggetti ad alto rischio di età compresa tra 6 mesi e 64 anni

2.5 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria

- 2.5.1 Innovazione culturale nel personale sanitario: interventi formativi, revisione di linee guida e diffusione di protocolli comportamentali
- 2.5.2 "Stima regionale di frequenza dei microrganismi multi resistenti": identificazione degli *alert* e attivazione di flussi informativi sui microrganismi isolati in laboratorio

Prevenzione universale

2.6 Prevenzione delle malattie infettive per le quali non vi è disponibilità di vaccinazioni

2.6.1 Salute e benessere degli adolescenti

2.6.1.1 Attività fisica e alimentazione

2.6.1.2 Educazione all'affettività e sessualità

2.6.1.3 Guadagnare salute in adolescenza: Progetto peer to peer – Salute mentale e benessere

2.6.1.4 Moltiplichiamo la sicurezza

2.6.1.5 La media education per la promozione della salute e del benessere degli adolescenti

2.7. Prevenzione delle patologie da esposizione, professionale e non, ad agenti chimici, fisici e biologici

2.7.1 Attuazione del Piano Regionale Amianto

2.7.2 Applicazione del REACH in Liguria

2.8 Prevenzione delle malattie determinate da alimenti, ivi compresa l'acqua destinata al consumo umano

2.8.1 Migliorare la sicurezza alimentare attraverso la procedura di audit

Prevenzione universale

2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)

2.9.1 Sostenibilità del Sistema di sorveglianza PASSI

2.9.1.1 Sostenibilità del sistema di sorveglianza PASSI d'Argento

2.9.2 OKkio alla salute, un sistema di sorveglianza sostenibile

2.9.3 OKkio alle 3A, Alimentazione, Attività motoria & Abitudini

2.9.4 Pedibus: percorsi sicuri casa - scuola

2.9.5 Gruppi di cammino nelle ASL Liguri

2.9.6 Salute e benessere degli adolescenti

2.9.6.1 Attività fisica e alimentazione

2.9.6.2 Educazione all'affettività e sessualità

2.9.6.3 Peer to Peer: Guadagnare salute in adolescenza: progetto Peer to Peer - Salute mentale e benessere

2.9.6.4 Unplugged: Realizzazione di un Programma scolastico di potenziamento di conoscenze e abilità personali e sociali per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe

2.9.6.5 Moltiplichiamo la sicurezza

2.9.6.6 La media education per la promozione della salute e del benessere degli adolescenti

2.9.6.7 La Vela

Prevenzione nella popolazione a rischio

3.1 Tumori e screening

- 3.1.1 Aumentare l'estensione dello screening del cancro della mammella
- 3.1.2 Miglioramento, con modalità innovative, dello screening del carcinoma della cervice uterina
- 3.1.3 Integrazione e messa a regime del Registro regionale dei Pap Test
- 3.1.4 Estensione del programma di screening
- 3.1.5 Innovazione dello screening per il Cancro cervicale – Studio di fattibilità per l'utilizzo del test HPV –DNA come test di screening primario
- 3.1.6 Miglioramento con modalità innovative dello screening del carcinoma del colon retto
- 3.1.7 Potenziamento e miglioramento del programma di screening organizzato per tumore del colon-retto
- 3.1.8 Definizione di percorsi articolati per rischio individuale, per familiarità, di tumore del colon-retto

Prevenzione nella popolazione a rischio

3.3 Diabete

3.3.1 Progetto IGEA (Integrazione, Gestione e Assistenza per la malattia diabetica)

3.5 Malattie osteoarticolari

3.5.1 Protezione e promozione della salute negli anziani

3.6 Patologie orali

3.6.1 Identikit

3.7 Disturbi psichiatrici

3.7.1 Collaborazione tra Medici di Medicina Generale (MMG) e Dipartimenti di Salute mentale e dipendenza

3.9 Cecità e ipovisione

3.9.1 Programma di prevenzione delle malattie degenerative oculari grazie alla diagnosi precoce delle malattie degenerative dell'età senile che generano rischio di cecità e ipovisione."- V edizione

4 - Prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattia

4.1 Medicina della complessità e relativi percorsi di presa in carico

4.1.1 Prevenzione delle recidive nei pazienti dopo sindrome ischemica miocardica acuta - sperimentazione di un programma di potenziamento di conoscenze e abilità finalizzato all'implementazione ed estensione dell'utilizzo di una scheda di dimissione ospedaliera unificata

4.2 Prevenzione e sorveglianza della disabilità e della non autosufficienza

4.2.1 Protezione e promozione della salute negli anziani

Integr**A**zione

Integrazione tra professionisti

- Clinici (Ospedalieri, Specialisti ambulatoriali, MMG, PLS)
- Epidemiologi
- Medici di Sanità Pubblica
- Operatori Sanitari

Integrazione dati disponibili

- Sistemi sorveglianza (PASSI, OKKIO, HBSC)
- Schede Dimissione Ospedaliera
- Flussi informativi regionali
- Registri di patologia e mortalità



Interagire per **A**gire

Grazie per l'ascolto